



REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA
DELLE FARMACIE DEI COMUNI DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(ARTT. 4 e 20 L.R. 2/2016)

FARMACIE NEI LUOGHI
AD ALTO TRANSITO
(ART. 7 L.R. 2/2016)

IL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA

- La **PIANTA ORGANICA** consiste nella suddivisione dell'intero territorio comunale in aree chiaramente delimitate ("sedi farmaceutiche"), al cui interno può collocarsi una farmacia.
- Il procedimento di revisione della PO delle farmacie è disciplinato dall'art. 4 della L.R. 2/2016 «Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali».
- Le piante organiche sono **adottate dai rispettivi Comuni** e sono soggette a revisione **ogni due anni**, negli anni pari.
- **La Regione** esercita **funzioni** di impulso, controllo e, se necessario, potere sostitutivo.

SI È CONCLUSO IL
PROCEDIMENTO DI
REVISIONE DELLA
PO PER L'ANNO 2016



È andata a buon fine una
previsione **innovativa** e
particolarmente **gravosa**
della L.R. 2/2016 perché:

- I Comuni hanno per la prima volta esercitato una competenza che in passato era delle Province (a seguito del riordino istituzionale in attuazione della L. 56/2014 e della L.R. 13/2015).
- È la prima revisione attuata dopo l'entrata in vigore della L.R. 2/2016 e il procedimento amministrativo è innovato rispetto al passato.
- I Comuni hanno dovuto incardinare nelle piante organiche le numerose sedi istituite nel 2012 con il Decreto «Cresci Italia» per consentire ai vincitori del concorso straordinario di aprire le farmacie in un contesto ordinato.
- Secondo la norma di prima applicazione (art. 20) la revisione 2016 è stata compiuta in tempi più brevi di quelli ordinari.

LA REGIONE HA PRESO ATTO DELL'ADOZIONE DA PARTE DEI COMUNI DELLE
PIANTE ORGANICHE (DETERMINAZIONE N. 7012/2017) E SI PUÒ DIRE CHE:

- TUTTI i Comuni hanno adottato la rispettiva pianta organica delle farmacie
- NON è stato necessario in alcun caso esercitare il potere sostitutivo (conferenza dei servizi)
- L'assetto delle sedi farmaceutiche è ORDINATO nell'intero territorio regionale
- Sono 1.422 le sedi farmaceutiche comprese nelle piante organiche dei Comuni della Regione Emilia-Romagna

IL QUADRO ATTUALE

- **sono state istituite sul territorio regionale 11 nuove sedi farmaceutiche** nei comuni di Albinea (RE), Bentivoglio (BO), Carpi (MO), Casalgrande (RE), Forlimpopoli (FC), Imola (BO), Modena, Montefiore Conca (RN), Quattro Castella (RE), Reggio Emilia e Rimini
- 7 Comuni (Albinea, Carpi, Casalgrande, Imola, Modena, Reggio Emilia e Rimini) hanno esercitato il diritto di prelazione e le farmacie diventeranno comunali (pubbliche)
- i restanti 4 comuni non hanno esercitato la prelazione quindi le sedi di Bentivoglio, Forlimpopoli, Montefiore Conca e Quattro Castella diventeranno private
- rispetto alle 1.422 farmacie presenti in pianta organica, 1.275 sono attive mentre le altre sono in parte in attesa di apertura e in parte in attesa di assegnazione

UNO SGUARDO AL FUTURO

- La prossima revisione della pianta organica sarà attuata nel **2018**
- Il procedimento sarà attuato nei tempi ordinari previsti dalla LR 2/2016
- Il procedimento sarà più semplice perché è già ordinata la situazione di partenza (prevalenti conferme PO vigente)

FARMACIE NEI LUOGHI AD ALTO TRANSITO (ART. 7 LR 2/2016)



Sono le farmacie
aggiuntive previste
dall'art. 1 bis della
legge n. 475/1968

Sono farmacie «in più» rispetto a quelle in pianta organica e possono essere istituite:



In stazioni ferroviarie, aeroporti, stazioni marittime, aree di servizio autostradali (distanza da altra farmacia > 400 metri)



Centri commerciali e grandi strutture con superficie di vendita di oltre 10.000 mq (distanza da altra farmacia > 1.500 metri)

CHI

- Le farmacie nei luoghi ad alto transito sono istituite dalla **REGIONE**, anche su richiesta dei Comuni.

COME

- Il **NUMERO MASSIMO** di farmacie aggiuntive è individuato entro il limite del **5%** del numero complessivo di sedi farmaceutiche sul territorio REGIONALE.

QUANTE

- Le sedi farmaceutiche previste nelle piante organiche dei comuni sono 1.422, quindi il numero massimo di **farmacie aggiuntive istituibili** in Emilia-Romagna è **71**.

PROCEDURA DI ISTITUZIONE DELLE SEDI AGGIUNTIVE

- entro il mese di **AGOSTO** di ogni anno i Comuni inviano alle Aziende USL le richieste di istituzione di farmacie aggiuntive
- le Aziende USL curano l'istruttoria ed entro **OTTOBRE** inviano alla Regione la richiesta e il parere previsto dalla legge
- entro il mese di **DICEMBRE** dello stesso anno la Giunta regionale istituisce le sedi e - fino al 2022 - le offre in prelazione ai Comuni

Le **FARMACIE AGGIUNTIVE** sono funzionali ai luoghi ad alto transito e quindi **NON HANNO DELIMITAZIONE DI SEDE FARMACEUTICA**



Grazie per l'attenzione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE